REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità

DETERMINAZIONE N.21990-2514 DEL 05/06/2014

Oggetto: **Avviso pubblico "Impresa Donna" - procedura "a sportello"per la concessione di contributi per favorire l'imprenditoria femminile - POR FSE 2007/2013, Asse II – Occupabilità, Linea d'azione f.1.1 "progetti integrati finalizzati all'autoimpiego". Presa atto della validazione delle idee di impresa da parte della Società INSAR - concessione contributi, decimo invio.**

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme d'attuazione;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione";

VISTO il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.22321/103 del 20.09.2012, con il quale alla Dott.ssa Emerenziana Silenu sono state conferite le funzioni di direttore ad interim del Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità;

VISTA la L.R. 21.01.2014, n. 8 recante **"**Bilancio di previsione per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni 2014 - 2016.**",**

VISTO il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, e ss.mm.ii. (il "Regolamento FSE");

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii. (il "Regolamento Fondi Strutturali");

VISTO il Regolamento CE 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999, e ss.mm.ii. (il "Regolamento FESR");

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e ss.mm.ii. (il "Regolamento di applicazione");

VISTO il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("il Regolamento de minimis"), pubblicato sulla GUUE il 28/12/2006 – Serie L 379/5;

VISTO il DPR 196/2008 che definisce, ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013 (il "DPR 196");

VISTA la Deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 36 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013" (la "Delibera CIPE");

VISTA la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C (2007) 3329 del 13/07/2007 (il "QSN");

VISTO il Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) n. 6081 del 30 novembre 2007 e con presa d'atto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/24 del 22 gennaio 2008 (il "POR FSE Sardegna");

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 approvato con Deliberazione G.R. 43/2 del 25/09/2009 (il "PRS");

VISTI i Criteri di selezione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvati dal Comitato di Sorveglianza (i "Criteri FSE");

VISTO il Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del POR FSE Sardegna di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n° 28/1 del 16.05.2 008 e successivamente modificato con deliberazione G.R. n° 68/1 del 03.12.2008 (il " Quadro riepilogativo");

VISTO il Decreto Legislativo 19.12.2002, n. 297, con particolare riferimento alle norme relative al mantenimento o alla perdita dello stato di disoccupazione;

VISTA la Legge 14 febbraio 2003, n. 30 di Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro (legge Biagi);

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il Vademecum per l'operatore vers. 3.0. approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 42437/4735/D.G. del 05.11.2010;

VISTO il Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 27/17 del 1.06.2011;

VISTO l'Avviso Pubblico "Impresa Donna" - procedura a sportello per la concessione di contributi per favorire l'imprenditoria femminile - POR FSE 2007/2013, Asse II – Occupabilità, linea d'azione f.1.1 "progetti integrati finalizzati all'autoimpiego femminile" - ed i relativi allegati, approvato con determinazione del Direttore del Servizio Politiche del Lavoro e per le Pari opportunità, prot. n. 35981 – 4334/LAV del 03.08.2011 e integrato e modificato con la determinazione n. 42234-5078 del 29.09.2011, che prevede una dotazione finanziaria complessiva di € 6.000.000,00, di cui € 3.555.000,00 di fondi regionali (Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro) e € 2.445.000,00 a valere sui fondi POR FSE Sardegna 2007-2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 49/7 del 7.12.2011, relativa alla L.R. 1/2011, art.6 comma 12 - Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione 2011-2014, che prevede, nella scheda n. 9 "Fondo regionale per l'imprenditoria femminile", ricompresa nell'allegato alla stessa deliberazione, risorse disponibili per complessivi **€ 8.445.000** di cui € 6.000.000 di fondi regionali – cap. SC06.1608 - e € 2.445.000,00 di fondi POR FSE 2007/2013 Asse II "Occupabilità";

RILEVATO che con propria determinazione n. 59695/7068 del 28/12/2011 si è proceduto all'affidamento in house alla società INSAR Iniziative Sardegna S.p.A. delle seguenti attività, in conformità alle disposizioni dell'Avviso Impresa Donna:

a) Attività di valutazione delle idea di impresa ammesse a valutazione dal Servizio della Politiche del Lavoro e delle pari opportunità, per l'individuazione dei punteggi da assegnare a ciascuna proposta sulla base della griglia di criteri di cui all'Art. 11, fase 2, dell'Avviso;

b) Supporto tecnico per il perfezionamento dell'idea imprenditoriale, consulenza nella predisposizione di un Piano di Impresa (Business Plan) e definizione di un piano finanziario in favore di tutte le aspiranti neoimprenditrici selezionate a conclusione della Fase 2 di cui all'Art. 11, fase 3 dell'Avviso;

c) servizio di assistenza all'avvio di impresa c.d. start-up d'impresa, compreso il tutoraggio per il primo anno di esercizio, in favore delle beneficiarie degli incentivi di cui all'Art. 11, fase 5 dell'Avviso;

d) Servizio di erogazione degli incentivi di cui all'Art. 6 dell'Avviso per l'avvio di impresa, in regime *de minimis*, di cui all'Art. 11, fase 4 dell'Avviso;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 28/12/2011 tra la RAS – Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità e l'INSAR per l'affidamento delle attività di cui sopra;

VISTO il 3° capoverso dell'art. 9 dell'Avviso **"**Modalità di partecipazione e presentazione delle domande" in base al quale "*L'Avviso prevede una procedura a sportello: i progetti saranno istruiti ed ammessi alla fase di valutazione di cui all'art. 11, secondo l'ordine cronologico di spedizione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili*";

VISTO l'art.11, "Fasi della procedura"- Fase 1 che prevede "*Verifica documentazione amministrativa: in base all'ordine cronologico di spedizione dei plichi, l'Amministrazione esaminerà la documentazione contenuta nei plichi, valutando la sussistenza dei requisiti minimi richiesti. Nell'ipotesi in cui i plichi pervenuti presentino la medesima data e il medesimo orario di spedizione, solo ed esclusivamente per tali candidature, l'Amministrazione procederà, al fine di stabilire l'ordine di istruttoria e di successiva ammissione al finanziamento delle stesse, ad attivare la Commissione di cui alla Fase 2 e, quindi, ad assegnare i punteggi di cui alla valutazione della medesima Fase*";

VISTA la determinazione n.19847/1225 28.03.2012, con la quale si approva la ripartizione delle nuove risorse destinate al finanziamento delle idee/progetto di impresa beneficiarie del contributo pari a € 7.768.128,53;

VISTA la determinazione n. 24279/2118 del 26/04/2012, con la quale si approva l'ammissione delle candidate indicate negli allegati dal numero 1 al numero 8 alla Fase 2 di valutazione di cui all'Avviso e l'esclusione delle candidate di cui agli allegati dal numero 9 al numero 15, e le successive rettifiche;

VISTA la determinazione prot. n. 53280/6806 del 08.11.2012, e successive rettifiche, con la quale si approvano i verbali, le schede di valutazione trasmessi dall'ente istruttore e i relativi elenchi delle candidate ammesse alla Fase 3, per tutte le province, limitatamente alle domande inviate in data 17.10.2011 alle ore 10,00;

VISTA altresì la determinazione n. 980/20/LAV del 10.01.2013 con la quale si approva la ripartizione tra le otto province, a seguito dello stanziamento previsto nella

deliberazione della Giunta Regionale n. 23/2 del 29.05.2012, delle risorse per complessivi € 8.823.128,53, destinati al finanziamento delle idee/progetto di impresa beneficiarie del contributo;

VISTA la determinazione n. 4706 – 233 del 04.02.2013 di approvazione delle graduatorie delle candidate ammesse alla fase 3 rettificate a seguito di a) ripartizione delle risorse incrementate b) ricorsi gerarchici per riesame delle valutazioni effettuate in Fase 2;

VISTA la determinazione n. 36172/5404 del 29.07.2013, e la successiva rettifica avvenuta con prot. n. 57522/9540 del 23.12.2013, con la quale si approvano le graduatorie delle candidate ammesse alla Fase 3 per tutte le otto province, rettificate non soltanto a seguito delle rinunce, ma anche in conseguenza delle risultanze delle verifiche dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'Avviso;

VISTA la nota prot. n. 491/2014 del 30.05.2014, acquisita agli atti con prot. n. 2171503 del 03.06.2014 con la quale la Società Insar S.p.a. trasmette, in allegato, il decimo invio dei piani di impresa validati sull'Avviso "Impresa Donna" - per n. 2 beneficiarie, per un investimento complessivo pari a € 175.964,38 di cui € 140.771,50 a valere sulle risorse destinate all'Avviso;

CONSIDERATO che l'ultimo capoverso FASE 3 dell'art. 11 "Fasi della Procedura" prevede che, con l'approvazione del *business plan,* l'Amministrazione regionale determinerà, con apposito atto, la concessione dell'aiuto, contenente l'importo del contributo concesso;

RITENUTO opportuno prendere atto delle idee di impresa validati dalla Società Insar, sull'Avviso "Impresa Donna" - procedura a sportello per la concessione di contributi per favorire l'imprenditoria femminile - POR FSE 2007/2013, Asse II – Occupabilità, linea d'azione f.1.1 "progetti integrati finalizzati all'autoimpiego femminile", comprese nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché provvedere alla concessione dell'ammontare complessivo del contributo approvato:

ASSUME la seguente

DETERMINAZIONE

ART. 1 Si prende atto dei progetti di impresa validati dalla Società Insar, sull'Avviso "Impresa Donna" - procedura a sportello e si dispone la concessione dei contributi a favore delle candidate comprese nell'elenco di cui all'allegato 1, decimo invio, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale sono altresì riportati: il titolo del Progetto, il totale delle spese e degli investimenti ammissibili, la

quota del cofinanziamento obbligatoria (a carico delle candidate), il contributo ammissibile FSE, il contributo ammissibile FESR e il totale del contributo ammissibile.

ART. 2 La presente determinazione verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare "del menù "Servizi" dedicata all'assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnalavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso in oggetto.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S.

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31, è altresì trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro ai fini del comma 7 del medesimo articolo.

Il Direttore del Servizio

f.to - Emerenziana Silenu

Resp. Sett.: F. Pitzanti

Funz. Amm: L. Serra